



*L. Figini e G. Pollini veduta dall'alto del Centro Servizi Sociali Olivetti Ivrea, 1954 - 59*

Nel dopoguerra le realizzazioni architettoniche volute dall'azienda si legano alle proposte del Movimento Comunità: questo legame, che si scioglie alla morte di Adriano Olivetti nel 1960, porterà nell'arco di un decennio alla realizzazione a Ivrea di numerosi edifici. Tra questi, il Centro Servizi Sociali, progettato da Figini e Pollini di fronte alle officine Olivetti (1954 - 59), e la mensa, opera di Ignazio Gardella, nella zona retrostante le officine (1953 - 59). Ma non vanno dimenticati, nel quartiere di Canton Vesco, l'asilo di Mario Ridolfi e Wolfgang Frankl (1955 - 63) e la scuola elementare di Ludovico Quaroni e Adolfo De Carlo (1955-60). Edifici destinati a servizi vengono costruiti anche lontano da Ivrea e dal Canavese: è il caso della Colonia Olivetti a Marina di Massa, opera di Annibale Focchi e Ottavio Cascio (1948-1958), e di quella di Brusson, di Claudio Conti e Leonardo Fiori (1960-1964).

*C. Conti e L. Fiori, plastico della Colonia Olivetti, Brusson, 1960 - 64*



*L. Figini e G. Pollini, asilo - nido, Ivrea, 1939 - 41*

